

Se non si tutela il riso trent'anni buttati via

Olivero chiede regole all'Europa

Il viceministro delle Risorse agricole, Andrea Olivero, era ieri a Cameri per festeggiare il secolo di vita della Latteria Sociale, mettendone in evidenza il ruolo di continuità imprenditoriale e di responsabilità nei confronti del territorio e dei soci. Da tempo segue da vicino anche il settore risicolo, in difficoltà per la concorrenza del prodotto a dazio zero dai paesi Eba come Cambogia e Myanmar.

Avete presentato pochi giorni fa un nuovo dossier a Bruxelles: quali sono le prospettive per il settore del riso?

«Se l'Europa non si muove sulla vicenda della clausola di salvaguardia contro le importazioni di riso indica da alcuni Paesi asiatici, rischiano di essere vanificati 30 anni di Pac, la politica agricola comunitaria. E' un errore strategico. Sulla nostra richiesta a livello europeo pesa che il 50% della produzione è italiana, e per di più, collocata in un'unica zona. La straordinarietà della nostra risicoltura è anche il suo limite».

Quali le prospettive per queste

nazioni?

«Quello che invociamo non è il ritorno del protezionismo. Come grandi esportatori non ci è mai piaciuto. Chiediamo però di competere con giuste regole e con modalità diverse da quelle attuali. Non vogliamo fare la guerra ai poveri, e danneggiare questi Stati, che devono restare favoriti. L'applicazione di condizioni agevolate deve però creare reddito e opportunità per tutti i loro cittadini. Mentre ora si spingono le esportazioni di riso a scapito della sussistenza, ampliando la monocultura».

Qual è la posizione del ministero sulla visita del presidente del Myanmar, U Thien Sein, al Centro ricerche sul riso? La notizia, anticipata dal sito internet specializzato, www.risoitaliano.eu, ha suscitato non poche polemiche.

«E' un evento che rientra nei rapporti di relazioni istituzionali tra gli Stati. Escludo che in questa occasione si sia discusso della richiesta della clausola di salvaguardia. Stringiamo la mano a tutti, ma le tensioni tra il nostro Paese e Cambogia e Myanmar su questo tema sono ancora aperte».

[S.M.]



Olivero con Fiorenzo Rossino